

CALENDARIO LITURGICO

V Quaresima: Is. 43,16-21; Fil. 3,8-14; Gv. 8,1-11
anno C *1 salterio*

Lunedì	26	16.00	per i sacerdoti defunti della nostra parrocchia
		19.00	per la nostra comunità
Martedì	27	8.30	memoria di Olto Alessandro
Mercoledì	28	18.30	memoria di tutti i defunti
Giovedì	29	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	30	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	31	18.30	memoria di Camilotto Claudio intenzione di Adele ed Enrico Cagna
Domenica	01	9.00	memoria di Rossetto Pietro e Amabile memoria di Rossetto Maria e Giovanna
<i>Le Palme</i> <i>Is. 50,4-7</i> <i>Fil. 2,6-11</i> <i>Lc. 22,14-56</i>		10.30	memoria di Peruzzetto Amalia memoria di Bonotto Cesira

OGGI

il Consiglio Pastorale incontra la comunità

Ci confronteremo sull'uso dei beni della comunità, sul bilancio parrocchiale e sul fondo di solidarietà.

L'incontro è in salone

Inizio alle ore 15.00 e conclusione verso le 18.00

Per domenica prossima, festa delle palme, *Annuncio* verrà portato nelle case.

Conterrà gli orari delle celebrazioni della settimana santa ed il calendario dei prossimi appuntamenti liturgici e pastorali.

CALENDARIO PASTORALE

→ Lunedì 26 marzo, solennità dell'annunciazione del Signore a Maria, celebriamo due S. Messe: alle ore 16.00 e alle ore 19.00

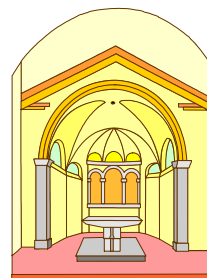
✚ Giovedì 29, alle ore 18.00, catechismo per i ragazzi di 3° media

✚ Venerdì 30 marzo ultima catechesi di Pasqua. *Argomento:*

La risurrezione di Gesù, porta d'ingresso alla vita eterna.

Ore 20.30 in salone

- ✓ Lunedì 2 aprile, alle 20.30, celebrazione comunitaria della penitenza.
- ✓ Le confessioni sono martedì 3 aprile dalle ore 15.00.



Parrocchia di Campolongo in Conegliano Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 16 n. 17 25.03.2007

In cammino verso la Pasqua

La Quaresima richiama i fondamenti del nostro essere chiesa. In questo periodo siamo chiamati in modo speciale a metterci al seguito di Gesù, come i primi discepoli, cioè a orientare di nuovo il nostro cammino verso Dio e verso la profondità del proprio essere. E' sempre difficile andare lontano da Dio, perché il suo amore ci avvolge. Certe situazioni più che lontananza da Dio denotano lontananza da se stessi. Spesso infatti l'alienazione si presenta come conseguenza del peccato, il mancare il bersaglio dell'esistenza, il fallire il cammino terreno, l'unico che abbiamo.

La Quaresima nasce dall'esigenza di celebrare bene la pasqua. Nell'antichità i catecumeni la vivevano come preparazione al battesimo che veniva celebrato nella Veglia Pasquale. Era per tutti un tempo utile per approfondire il senso del proprio battesimo e viverlo meglio.

La Pasqua è il vertice dell'alleanza, in cui Dio si apre agli uomini e questi si aprono a Dio e ai fratelli. La Quaresima è preparazione al passaggio di Dio nella vita dei singoli e della comunità.

Il viaggio verso la salvezza apre alla comunione tra coloro che lo compiono sulla terra e coloro che ora lo vivono nei cieli.

La spiritualità della quaresima è data dal ricordo liturgico dell'Esodo.

Non c'è quaresima senza deserto, luogo in cui è possibile ritrovare se stessi e Dio e dove veniamo messi alla prova perché impariamo a rinunciare agli idoli e a servire il Dio vivente.

LA VIA CRUCIS NEL VENERDI SANTO

La via crucis è una via tracciata dallo Spirito Santo, fuoco divino che ardeva nel petto di Cristo e che lo sospinse verso il calvario; ed è una via amata dalla Chiesa, che ha conservato memoria viva delle parole e degli avvenimenti degli ultimi giorni del suo Sposo e Signore.

Nella via crucis confluiscono varie espressioni caratteristiche della spiritualità cristiana: la concezione della vita come cammino o pellegrinaggio; come passaggio, attraverso il mistero della croce, dall'esilio terreno alla patria celeste; il desiderio di conformarsi profondamente alla passione di Cristo; le esigenze della sequela, per cui il discepolo deve camminare dietro il Maestro, portando quotidianamente la propria croce.

Per questo la via crucis è un esercizio di pietà particolarmente il venerdì santo.

Sono tanti i significati che potrebbero essere sottolineati, pregati, contemplati, amati e vissuti.

Ma un termine che può accompagnare i brani evangelici della via crucis è «vita quotidiana».

Un termine che apre la mente sulla nostra ferialità.

E come sperimentare che la via della croce è chiamata ad assumere le tante circostanze che si presentano nella nostra vita e che la nostra vita con i suoi dinamismi, con le sue decisioni è chiamata a far sua la strada della croce. Vita quotidiana e via crucis rappresentano due facce di una stessa medaglia che conducono alla stessa mèta: alla gioia della risurrezione, alla gioia dell'abbraccio con il Padre.

La vita quotidiana va vissuta in sintonia con ciò che il Padre vuole e la *Via Crucis va celebrata* come adesione al progetto del Padre. Il traguardo finale dell'una e dell'altra è la gioia dell'incontro con Dio.

VACANZE ESTIVE 2007

una proposta per le famiglie

Anche quest'anno il consiglio pastorale ha deciso di proporre alle famiglie della parrocchia l'esperienza del campo estivo.

Per questo c'è a disposizione, **dal 12 al 19 agosto**, una casa per ferie nell'**altopiano del monte Prat** in comune di Fòrgaria in Friuli ad una altitudine di circa 800m.s.l.m.



Si tratta di una bella casa di recente costruzione e ben attrezzata che può ospitare gruppi fino a 52 persone con servizio di pensione completa in camere da uno a quattro letti. La casa e l'ambiente esterno sono adatti particolarmente a famiglie con bambini.

Il territorio circostante è prettamente pianeggiante e costituito da prati e boschi con innumerevoli possibilità di passeggiate ed escursioni.

La casa viene data a un solo gruppo per volta e la quota giornaliera è di 35 euro se il gruppo supera le 35 persone.

I bambini sotto i quattro anni non pagano.

Chi è interessato a partecipare deve dare l'adesione al più presto, al massimo **entro il 15 aprile**, versando un anticipo di 50 euro per ogni adulto.

Le persone di riferimento sono:

Susy e Paolo Grosso (0438412991)

Giovanna e Vincenzo Olto (043824565)